

# A.S.P. OSPEDALE SANT'ANTONIO

*Il Commissario Straordinario*



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 08 DEL 28 GIUGNO 2024**

**OGGETTO: CONCESSIONE VENTENNALE ALLE SOCIETÀ CSS S.R.L. DI UNA PORZIONE IMMOBILIARE APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE**

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

VISTO il d.lgs. 4 maggio 2001, n. 207, recante *Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 9 novembre 2000, n. 328*, il cui art. 6 attribuisce alle Aziende pubbliche di servizi alla persona, derivanti dalla trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che operano senza finalità di lucro (c. 1) *“personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica”*, prevedendo altresì che alle medesime (c. 2) *“si applicano i principi relativi alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione”*;

VISTI, in specie, l'art. 12, c. 3, dello stesso d.lgs. n. 207/2001, a norma del quale *“I beni mobili e immobili che le aziende di servizi destinano ad un pubblico servizio costituiscono patrimonio indisponibile degli stessi, soggetto alla disciplina dell'articolo 828, secondo comma, del Codice civile”*, e l'art. 828, c. 2, c.c., secondo il quale *“I beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano”*;

OSSERVATO che – per consolidato orientamento della giurisprudenza e della prassi amministrativa – in ragione del vincolo cui tali beni sono soggetti e dell'intrinseco legame tra i beni medesimi e la finalità cui essi sono destinati, sui beni del patrimonio indisponibile non possono essere costituiti diritti (anche di mero godimento) in favore di terzi secondo lo schema privatistico della locazione o dell'affitto, tipico degli atti relativi ai beni di patrimonio disponibile. Per converso, alla costituzione di diritti d'uso, sia di tipo esclusivo, che non esclusivo, gravanti sui beni del patrimonio indisponibile, può procedersi tramite concessione amministrativa, nel rispetto dei vincoli di destinazione;

RILEVATO che il compendio immobiliare di proprietà dell'Azienda, sito in Comune di Sassello, Via G. Badano n. 23, per essere destinato al pubblico servizio sociosanitario e socioassistenziale che integra la finalità istituzionale dell'Azienda stessa, oltreché in base all'evidenza amministrativo-contabile agli atti dell'Ente, è parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.P. Ospedale S. Antonio;

RILEVATO che tale fabbricato, censito nel catasto dei fabbricati del Comune di Sassello al Foglio 23, Particella 535, Categoria B/2, Classe Unica, Consistenza Totale 15.700 mq, risulta utilizzato dall'Ente in misura non ottimale e che – in particolare – l'Azienda dispone di locali che potrebbero essere utilmente adibiti alla prestazione di servizi sanitari o sociosanitari, allo stato non impiegati per le proprie finalità istituzionali, in particolare i locali facenti parte della porzione di edificio denominata ala “B”;

DATO ATTO che, con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 122, il 7 marzo 2024, la società Centro Scientifico Sanitario – CSS S.r.l., avente sede in Varazze (SV), Via Montegrappa n. 43, codice fiscale, partita IVA e n. 01514880093 di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona, ha formulato all'A.S.P. proposta finalizzata ad assumere in concessione, per il termine di anni 20, una porzione del fabbricato istituzionale suindicato, attualmente



non utilizzato dall'Azienda, unitamente a talune aree esterne pertinenziali, il tutto come meglio indicato e riportato nelle planimetrie allegate alla proposta, corrispondente alla porzione di struttura denominata ala "B"), a fronte di un canone di concessione annuo previsto pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre all'esecuzione di opere di ristrutturazione della porzione di fabbricato e di adattamento delle aree pertinenziali, per un valore complessivo stimato di euro 400.000,00, a carico del solo concessionario, con destinazione sociosanitaria (in particolare a struttura residenziale per l'accoglienza di pazienti afferenti alle discipline della salute mentale);

DATO ATTO, pertanto, che il valore complessivo della concessione proposta è pari a euro 1.200.000,00 (un milione e duecentomila/00), comprensivo dei canoni offerti e delle opere a carico del concessionario;

DATO ATTO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5, del 16 aprile 2024, l'Azienda ha ritenuto la proposta coerente con il piano di risanamento presentato alla Giunta Regionale della Liguria il 4 marzo 2024, il quale ha previsto – sulla base della relazione tecnica resa dalla società Opere Sociali Servizi S.p.A. – la diversa destinazione dell'ala "B" della struttura sociosanitaria di proprietà dell'A.S.P., ai fini del recupero dell'equilibrio economico, e ampliativa del novero dei servizi sociosanitari residenziali offerti presso le strutture di proprietà dell'Azienda, fatte salve le successive verifiche puntuali, in ordine all'attività sociosanitaria di cui è proposto l'insediamento, nonché le verifiche relative alla compatibilità e alle eventuali interferenze tra tali attività e l'attività istituzionale dell'A.S.P.;

DATO ATTO, altresì, che con la medesima deliberazione, l'Azienda ha disposto e avviato una procedura comparativa ad evidenza pubblica, finalizzata ad assicurare il miglior impiego del patrimonio pubblico, per il tramite di sollecitazione alla presentazione di offerte concorrenti, tramite pubblicazione di apposito avviso su almeno un quotidiano a tiratura nazionale e sul sito internet istituzionale dell'Ente (ove è stata pubblicata la proposta per l'intero), per il termine di giorni 15 (quindici);

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 404, del 30 aprile 2024, la quale ha preso atto del piano di risanamento pluriennale dell'A.S.P., disponendone l'attuazione;

RILEVATO che – decorso il termine previsto dalla deliberazione summenzionata – non sono pervenute offerte concorrenti e, pertanto, con nota prot. 347, del 18 giugno 2024, l'A.S.P. ha richiesto alla società proponente di produrre un progetto di gestione della porzione immobiliare richiesta in concessione, oltre al progetto e al computo delle opere da eseguire per l'adeguamento di tale porzione immobiliare;

DATO ATTO che, con nota del 19 giugno 2024, assunta al protocollo dell'A.S.P. il 20 giugno 2024, la proponente ha trasmesso all'A.S.P. il progetto di gestione della porzione immobiliare e il computo delle opere che la medesima ritiene necessarie, in coerenza con quanto indicato in sede di proposta;

DATO ATTO che il progetto di gestione prevede l'insediamento di una struttura classificata "SRP 3.1" – Struttura Residenziale Psichiatrica per interventi socio-riabilitativi, destinata ad ospitare pazienti i quali afferiscono alle discipline dell'area della salute mentale, ma risultano clinicamente stabilizzati e presentano prevalentemente bisogni nell'area del supporto e della riabilitazione di mantenimento. I pazienti inseriti nella "SRP 3.1" di cui si propone l'insediamento hanno un'età media superiore ai sessant'anni e si trovano collocati (da oltre dieci anni), in struttura contigua alla RSA/RP "L'Alba", in Comune di Varazze, senza alcuna interazione negativa rilevata;

RITENUTO che – ferme le valutazioni di competenza di A.li.sa. e dell'ASL2 Savonese, competente per territorio, in relazione all'interazione tra le attività dell'A.S.P. e quelle di cui si propongono l'insediamento, oltre che al procedimento di autorizzazione e di accreditamento istituzionale di queste ultime – le attività



descritte nel progetto di gestione presentato da Centro Scientifico Sanitario – CSS S.r.l. non presentano elementi di incompatibilità con le attività sociosanitarie residenziali e ambulatoriali già in essere presso la struttura, tenuto conto della necessaria separazione funzionale degli spazi che a ciascuna attività devono essere dedicati;

RITENUTA la coerenza del progetto di gestione presentato da Centro Scientifico Sanitario – CSS S.r.l. con la finalità di pubblico servizio sociosanitario cui è destinato il fabbricato istituzionale, di cui è parte la porzione immobiliare richiesta in concessione; osservata l'assenza di offerte concorrenti e ritenuta la convenienza della proposta formulata dalla società proponente, sulla base delle effettive possibilità di impiego diretto della porzione da parte dell'A.S.P., dell'assenza di richieste pervenute da parte di altri Enti o Aziende pubbliche ai fini dell'utilizzo di tale porzione immobiliare, nonché dell'assenza di risorse pubbliche disponibili alla sua ristrutturazione;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare la concessione della porzione immobiliare costituente parte dell'ala "B" dell'immobile istituzionale censito nel catasto dei fabbricati del Comune di Sassello come in appresso: Foglio 23, Particella 535, Categoria B/2, Classe Unica, Consistenza Totale 15.700 mq, la quale è meglio individuata e circoscritta negli elaborati planimetrici allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, per un periodo di anni 20 (venti), e quindi a partire dal 1° luglio 2024 e sino al 30 giugno 2044, alle condizioni tutte previste dal contratto di concessione, di cui *infra* e in tutti i relativi allegati;

RITENUTO, altresì, di approvare il contratto di concessione allegato alla presente deliberazione sotto il numero "1", per farne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sottoscrizione;

VISTA la l. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTI il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto dell'A.S.P. Ospedale S. Antonio;

### **DELIBERA**

di APPROVARE la concessione della porzione immobiliare costituente parte dell'ala "B" dell'immobile istituzionale censito nel catasto dei fabbricati del Comune di Sassello come in appresso: Foglio 23, Particella 535, Categoria B/2, Classe Unica, Consistenza Totale 15.700 mq, la quale è meglio individuata e circoscritta negli elaborati planimetrici allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, per un periodo di anni 20 (venti), e quindi a partire dal 1° luglio 2024 e sino al 30 giugno 2044, alle condizioni tutte previste dal contratto di concessione, di cui *infra* e in tutti i relativi allegati;

di APPROVARE il contratto di concessione allegato alla presente deliberazione sotto il numero "1", per farne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sottoscrizione;

di DARE MANDATO e delegare il funzionario titolare della responsabilità per l'area della Direzione e Amministrazione Generale dell'A.S.P., per gli adempimenti previsti dalla presente deliberazione;

di DICHIARARE la presente deliberazione urgente e immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario

Avv. Gabriele Marino Noberasco



---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 17

Della suesesa deliberazione è iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/07/2024 al 18/07/2024.

Li 03/07/2024

Il Commissario Straordinario

Avv. Gabriele Marino Noberasco

**CONCESSIONE DI UTILIZZO LOCALI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA****PERSONA "OSPEDALE S. ANTONIO" SITI IN VIA G. BADANO N. 23, SASSELLO (SV),****DA DESTINARE A SERVIZI SANITARI****TRA**

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ospedale S. Antonio" (di seguito

denominata anche "A.S.P." o "Concedente") con sede legale in Sassello (SV), Via G.

Badano n. 23, CF/Partita IVA 00240980094, in persona del Commissario

Straordinario Avv. Gabriele Marino Noberasco, nato a Savona il 29/03/1989,

domiciliato per la carica ed ai fini del presente contratto presso la sede dell'A.S.P.

medesima

**E**

CSS S.r.l. (di seguito denominata anche "CSS" o "Concessionario") con sede legale in

Varazze (SV), Via Montegrappa n. 43, CF/Partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro

delle Imprese presso la Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia,

Savona 01514880093, in persona dell'Amministratore Unico Dott. Fabio Giusto,

nato a Savona il 10/09/1982, domiciliato per la carica ed ai fini del presente

contratto presso la sede della società medesima,

**PREMESSO CHE**

A. con nota assunta al protocollo dell'A.S.P. al n. 122, il 5 marzo 2024, la società

CSS ha formulato all'A.S.P. proposta finalizzata ad assumere in concessione, per

il termine di anni 20, una porzione del fabbricato istituzionale dell'A.S.P. stessa,

sito in Comune di Sassello, Via G. Badano n. 23, censito nel catasto dei fabbricati

di tale Comune al Foglio 23, Particella 535, Categoria B/2, Classe Unica,

Consistenza Totale 15.700 mq, meglio rappresentata nelle planimetrie allegate

al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale (di

seguito la "Porzione Immobiliare);

B. la Porzione Immobiliare fa parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.P., ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, c. 3, del d.lgs. n. 207/2001 e dell'art. 828 del Codice civile, e deve essere destinata, in via esclusiva, a pubblico servizio sociosanitario e socioassistenziale;

C. CSS ha proposto di assumere in concessione la Porzione Immobiliare, per un periodo di anni 20 (venti), al fine di ivi collocare una struttura sociosanitaria residenziale, operante in regime di accreditamento e convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, destinata all'accoglienza di pazienti afferenti alle discipline della salute mentale;

D. a fronte della richiesta concessione, CSS ha offerto di un canone annuo pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00), e l'esecuzione di opere di ristrutturazione della Porzione Immobiliare (incluse le aree pertinenziali), esclusivamente a carico del Concessionario, per un valore complessivo minimo stimato di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);

E. con deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 16 aprile 2024 l'A.S.P. ha disposto l'avvio del procedimento finalizzato alla concessione della Porzione Immobiliare, per un periodo di anni 20, rilevando in particolare che (i) fatte salve le successive verifiche puntuali, in ordine all'attività sociosanitaria di cui è proposto l'insediamento, nonché le verifiche relative alla compatibilità e alle eventuali interferenze tra tali attività e l'attività istituzionale dell'A.S.P. (e ferma la necessità di ottenere le prescritte autorizzazioni e gli assensi necessari, da parte di altre amministrazioni) la proposta appare finalizzata all'ampliamento delle prestazioni sociosanitarie offerte presso le strutture di proprietà della stessa Azienda; (ii) l'impiego della Porzione Immobiliare per l'insediamento di

attività sociosanitarie anche complementari a quelle svolte dall'A.S.P. si pone in coerenza con il piano di risanamento dell'A.S.P., presentato il 4 marzo 2024 e approvato dalla Giunta Regionale della Liguria con Deliberazione n. 402, del 30 aprile 2024, il quale ha previsto la diversa destinazione della cosiddetta "ala B" del fabbricato istituzionale di proprietà dell'A.S.P. (di cui fa parte la Porzione Immobiliare), ai fini del recupero dell'equilibrio economico da parte dell'A.S.P.;

F. con la medesima deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 16 aprile 2024 è stata disposta la pubblicazione, sul sito internet istituzionale dell'Ente e – per estratto – su almeno un quotidiano con tiratura nazionale, di apposito avviso, cui allegare la documentazione trasmessa da parte di CSS, assegnando a tutti gli interessati termine per far pervenire eventuali proposte concorrenti pari a giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

G. il previsto avviso è stato pubblicato sul sito internet dell'A.S.P. il 17 aprile 2024 e alla data del 2 maggio 2024 non sono pervenute proposte concorrenti;

H. con nota prot. 347, del 18 giugno 2024, dato atto di quanto sopra, l'A.S.P. ha richiesto a CSS di produrre un dettagliato progetto di gestione della Porzione Immobiliare, oltre al progetto definitivo e al computo metrico estimativo delle opere da eseguire sulla Porzione Immobiliare stessa;

I. con nota assunta al protocollo dell'A.S.P. il 20 giugno 2024, CSS ha trasmesso all'A.S.P. i richiesti progetto di gestione della Porzione Immobiliare (di seguito il "Progetto di Gestione") e il computo estimativo delle opere da eseguire (il "Computo delle Opere");

J. con deliberazione del Commissario straordinario del 28 giugno 2024 l'A.S.P., ritenuta la coerenza del Progetto di Gestione con la finalità di pubblico servizio

sociosanitario cui è destinato il fabbricato istituzionale, di cui è parte la Porzione Immobiliare, osservata l'assenza di offerte concorrenti e ritenuta la convenienza della proposta formulata da CSS, sulla base delle effettive possibilità di impiego diretto della Porzione Immobiliare da parte dell'A.S.P., dell'assenza di richieste pervenute da parte di altri Enti o Aziende pubbliche ai fini dell'utilizzo di tale Porzione Immobiliare, nonché dell'assenza di risorse pubbliche disponibili alla sua ristrutturazione, ha approvato la concessione della Porzione Immobiliare, per un periodo di anni 20 (venti), in favore di CSS, alle condizioni previste dal presente contratto e ne ha autorizzato la sottoscrizione;

Si conviene e stipula quanto segue

#### **Art. 1 – PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente scrittura.

#### **Art. 2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

L'A.S.P. Ospedale S. Antonio, così come sopra rappresentata, concede a CSS che accetta, a mezzo del proprio rappresentante, in utilizzo esclusivo come in appresso specificato, i locali e le aree costituenti la Porzione Immobiliare, situati al piano terreno, primo e secondo fuori terra del fabbricato di proprietà dell'A.S.P. Ospedale S. Antonio, in Sassello (SV), Via G. Badano n. 23, per una superficie complessiva pari a circa mq. 1.150 quanto alle aree interne e a circa 1.250 quanto alle aree esterne, individuati nelle planimetrie allegate al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale. La concessione ha luogo con l'intesa che detta Porzione Immobiliare debba essere destinata, in via esclusiva, all'erogazione di servizi sanitari e sociosanitari, in regime di accreditamento e convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, nei termini di cui al Progetto di Gestione, allegato al presente atto sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale. L'accesso

ai locali è consentito attraverso un ingresso indipendente (con scalinata) posto sul lato ovest, individuato nelle planimetrie allegate, ovvero per il tramite di atrio in comune, ferma restando la separazione fisica e funzionale dei locali concessi con gli altri locali di proprietà dell'A.S.P.. La concessione include, per il personale, ovvero i fornitori o i collaboratori di CSS, (i) il diritto di accedere all'atrio comune, posto al piano primo e accedere tramite tale atrio alla Porzione Immobiliare; (ii) l'utilizzo esclusivo dell'impianto di sollevamento (ascensore) posto all'interno della Porzione Immobiliare (che ne costituisce pertinenza) e il diritto di passaggio, per il personale di CSS, all'interno dell'atrio posto al piano terreno, dall'ascensore sino all'uscita sul lato sud dell'immobile. Si precisa che CSS dovrà provvedere a dotare l'impianto di appositi dispositivi che non consentano a soggetti diversi da quelli autorizzati di azionare l'impianto e accedere alla Porzione Immobiliare.

La Porzione Immobiliare è concessa nello stato di fatto e di diritto in cui essa si trova al momento della sottoscrizione del presente contratto. Il Concessionario dichiara, a tal fine, di aver prima d'ora ampiamente ispezionato e fatto ispezionare la Porzione Immobiliare, anche con l'ausilio di tecnici abilitati, e di averla trovata confacente agli usi cui essa dovrà essere destinata, ferma restando la necessaria esecuzione di tutte le opere elencate nel Computo delle Opere, a cura e spese del Concessionario, con le modalità di cui al presente contratto.

### **Art. 3 – DATI CATASTALI E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE**

La Porzione Immobiliare concessa è parte del complesso immobiliare a destinazione istituzionale, di proprietà dell'A.S.P., così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Sassello (SV): Foglio 23, Particella 535, Categoria B2, Consistenza mq. 15.700, Rendita € 13.784,23. La superficie del solo fabbricato di proprietà dell'A.S.P. è pari a 4.000 mq.

**Art. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE**

La presente concessione avrà la durata di 20 (venti) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e quindi dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2044. È escluso il tacito rinnovo della concessione.

**Art. 5 – CANONE - RIMBORSI PER UTENZE E SERVIZIO DI PULIZIA****5.1 Canone di concessione**

Il canone di concessione per l'utilizzo dei locali è pattuito tra le parti in € 40.000,00 all'anno. Il canone è soggetto a indicizzazione, anno per anno, in ragione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati elaborato dall'ISTAT (FOI). Il canone costituisce entrata patrimoniale dell'A.S.P. e non è soggetto ai IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Il canone non include gli oneri relativi alle utenze, i quali verranno rimborsati secondo quanto di seguito specificato.

**5.2 Termini di pagamento**

Il pagamento del canone di concessione pattuito dovrà avvenire in rate semestrali anticipate, giusta emissione dei documenti fiscali di addebito (i quali saranno emessi entro il quinto giorno di ciascun semestre), con accredito presso il conto corrente di tesoreria dell'A.S.P. presso la Banca Popolare di Sondrio S.p.A., filiale di Albissola Marina (SV) – Via dei Ceramisti, avente IBAN IT76H0569610600000027010X54, ovvero presso il diverso conto corrente di tesoreria dell'A.S.P. che sarà comunicato da quest'ultima a CSS, a mezzo posta elettronica certificata, con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo rispetto al pagamento del successivo rateo dovuto.

**5.3 Rimborso delle spese**

CSS si impegna a rimborsare all'A.S.P. le spese relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale – al lordo delle misure agevolative riconosciute in ragione di eventuali interventi di efficientamento energetico, eseguiti dall'A.S.P. sul fabbricato

– al servizio idrico, di fognatura e di depurazione, nonché al servizio di raccolta dei

rifiuti urbani e assimilabili. In particolare, CSS si impegna a rimborsare all’A.S.P. una

somma pari al proprio utilizzo effettivo di tali servizi che, salvi conguagli ad esito di

eventuali rilevazioni strumentali puntuali, da eseguirsi con le modalità che saranno

definite di comune accordo tra le parti, sarà determinato nella misura del 30 %

(trenta per cento) del costo totale sostenuto dall’A.S.P. per tutti i servizi suindicati

(corrispondente alla percentuale di incidenza dei locali concessi in utilizzo a CSS

rispetto alla superficie totale dell’immobile).

Il pagamento del rimborso delle spese relative alla fornitura di cui al comma

precedente avverrà con le modalità seguenti:

- corresponsione di ratei d’acconto trimestrali, dell’importo di € 4.500,00

ciascuno, da erogarsi entro il quinto giorno di ciascun trimestre;

- saldo-conguaglio di spesa da corrispondersi al termine di ciascuna annualità

di rapporto, dietro semplice richiesta dell’A.S.P. ed entro 60 (sessanta)

giorni dalla medesima, giusta effettuazione in contraddittorio delle

eventuali rilevazioni concordate e presentazione delle fatture emesse

nell’anno da ciascun fornitore della Concedente per il periodo annuale di

riferimento.

L’accredito dovrà avvenire, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente di

tesoreria dell’A.S.P., previa emissione dei documenti fiscali di addebito.

## **Art. 6 – OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CURA DI CSS**

### **6.1 Opere di manutenzione straordinaria**

Al fine di rendere la Porzione Immobiliare confacente ai propri servizi sanitari, CSS si

impegna ad eseguire, a propria esclusiva cura e a proprie spese, tutte le opere di

manutenzione straordinaria (ivi inclusa la fornitura e la sistemazione di arredi) che

saranno necessarie per rendere tale Porzione Immobiliare idonea all'uso, per un costo netto sostenuto almeno pari a quello indicato nel Computo delle Opere allegato al presente atto sotto la lettera "C", per farne parte integrante e sostanziale, ivi inclusa idonea recinzione esterna della Porzione Immobiliare.

Compete a CSS, nella sua qualità di Concessionario della Porzione Immobiliare, la responsabilità esclusiva della progettazione (definitiva ed esecutiva – di seguito il "Progetto delle Opere") che dovrà essere presentata all'A.S.P. per l'approvazione di competenza entro e non oltre il 31 luglio 2024, dell'ottenimento di ogni e qualsiasi titolo edilizio o altra autorizzazione necessaria, dell'affidamento e dell'esecuzione delle opere (inclusa la responsabilità relativa alla sicurezza del cantiere), nonché della regolare esecuzione e della piena conformità tecnica e normativa delle opere medesime e di tutti gli arredi acquistati e collocati presso la Porzione Immobiliare.

CSS si impegna a fare in modo che gli operatori economici che eseguiranno le opere e/o che provvederanno alla fornitura dei materiali e/o degli altri arredi operino nel rispetto della disciplina normativa applicabile e assicurino, in particolare, il puntuale rispetto di tutte le disposizioni in materia (i) di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, (ii) relative al lavoro delle persone disabili e alla prevenzione delle discriminazioni (iii) di assicurazione, previdenza e assistenza obbligatorie, (iv) di tasse e imposte e (v) di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, (vi) di antimafia e misure di prevenzione, (vii) di smaltimento dei rifiuti e tutela dell'ambiente. L'A.S.P. si riserva di verificare direttamente, in ogni tempo, il rispetto di tali disposizioni e/o di richiederne al Concessionario la verifica.

## **6.2 Rendiconto, verifica e acquisizione delle opere di manutenzione straordinaria**

Le parti danno atto che tutte le opere di manutenzione straordinaria indicate al precedente comma 6.1 (ivi inclusi gli arredi) realizzano innovazioni durevoli sul

fabbricato di proprietà della Concedente, funzionali all'esercizio delle attività sanitarie di CSS. Le parti sin d'ora convengono espressamente che tutte le opere e le innovazioni eseguite da CSS (ivi inclusi tutti gli arredi collocati, previsti dal Progetto delle Opere) saranno acquisite gratuitamente al patrimonio dell'A.S.P., al termine della Concessione, senza che al Concessionario spetti alcun corrispettivo o indennizzo.

Le parti convengono che spettano all'A.S.P. tutti i diritti che la legge riserva all'Ente concedente, proprietario della Porzione Immobiliare, e in particolare il diritto:

- di verificare il Progetto delle Opere delle opere e prestarvi assenso;
- di autorizzare eventuali variazioni, anche non sostanziali, del Progetto delle Opere;
- di verificare la conformità dei rendiconti di spesa relativi all'esecuzione delle opere e dei relativi valori con il Progetto delle Opere (e in particolare con il computo metrico estimativo);
- di verificare la conformità tecnica e normativa delle opere eseguite.

CSS dichiara che le opere di manutenzione straordinaria che saranno indicate nel Progetto delle Opere sono tutte quelle necessarie a rendere la Porzione Immobiliare idonea e confacente ai servizi da erogare. Le parti convengono che l'A.S.P. non dovrà in alcun caso riconoscere, in favore di CSS, alcun ulteriore importo, anche nel caso in cui il costo delle opere da eseguire dovesse risultare superiore a quanto previsto dal Computo delle Opere e dal presente atto.

Le parti convengono che le medesime definiranno, con apposito protocollo, di comune accordo e senza ulteriori oneri a carico di ciascuna di esse, le modalità e le misure di coordinamento, nonché di prevenzione e sicurezza necessarie, al fine di assicurare la non interferenza delle attività di cantiere che CSS dovrà eseguire con le

attività dell'A.S.P. e/o di altri concessionari.

## **Art. 7 – OBBLIGHI E ONERI DI MANUTENZIONE**

### **7.1 Obblighi di custodia**

Con l'immissione nel possesso della Porzione Immobiliare CSS ne è costituita custode, ad ogni effetto di legge. Competono, conseguentemente, in via esclusiva, al Concessionario:

- l'onere di vigilare sulla Porzione Immobiliare, sul suo stato manutentivo e sul mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza ai fini del suo utilizzo e dell'accesso;
- l'onere di vigilare sull'accesso del proprio personale e dei terzi alla Porzione Immobiliare, all'uopo determinandone le modalità e adottando le necessarie misure di prevenzione;
- la responsabilità per ogni e qualsiasi danno cagionato a terzi dalla Porzione Immobiliare ovvero in ragione o in conseguenza del suo utilizzo, ovvero ancora a causa della violazione degli obblighi di custodia di cui al presente contratto, e la responsabilità di per qualsiasi danno cagionato al fabbricato, per le medesime cause e ragioni.

CSS si impegna ed obbliga a garantire la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso l'A.S.P. (ivi inclusi i danni alla Porzione Immobiliare), tramite idonea polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia. A tal fine, CSS si impegna a trasmettere all'A.S.P. copia della polizza e di ciascuna quietanza di rinnovo.

CSS espressamente manleva l'A.S.P. da qualsivoglia responsabilità derivante dai danni che potessero essere cagionati al Concessionario medesimo, nonché ai suoi dipendenti, collaboratori, utenti, fornitori e consulenti, in ragione dell'utilizzo della Porzione Immobiliare o dell'accesso alla medesima.

Ai fini del presente articolo, devono considerarsi “terzi” (in via esemplificativa e non esaustiva) gli utenti; gli amministratori e il personale dell’A.S.P. e delle sue società controllate, i relativi utenti, fornitori e consulenti; i concessionari di altre porzioni del medesimo compendio immobiliare, i loro amministratori, il personale, gli utenti, i fornitori e i consulenti.

Compete, in via esclusiva, al Concessionario la responsabilità relativa al rispetto delle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e delle disposizioni in materia di prevenzione degli incendi all’interno della Porzione Immobiliare. A tale ultimo proposito, le parti convengono che le medesime definiranno, con apposito protocollo, di comune accordo e senza ulteriori oneri a carico di ciascuna di esse, le modalità di coordinamento delle misure di prevenzione e sicurezza necessarie, dei piani e delle modalità di evacuazione della Porzione Immobiliare e del fabbricato di cui essa fa parte, anche tenuto conto del diritto di accesso ai locali, riconosciuto a norma del successivo art. 8.

CSS dovrà provvedere, a propria esclusiva cura e spese, a presentare al competente Ufficio Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco la documentazione progettuale necessaria e/o comunque richiesta ai fini dell’autorizzazione eventualmente necessaria per lo svolgimento della propria attività, nonché ai fini delle eventuali variazioni relative alle autorizzazioni oggi in capo all’A.S.P. inerenti alla Porzione Immobiliare stessa.

Resta di competenza dell’A.S.P. l’ottenimento e/o il mantenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività, con espresso impegno a far sì che, in nessun modo, tali autorizzazioni interferiscano, ostacolino o impediscano lo svolgimento delle attività di CSS.

## **7.2 Obblighi di manutenzione**

CSS si impegna, in ogni caso, a mantenere i locali in ottimo stato manutentivo, tale comunque da servire all'uso convenuto, ponendo in essere tutte quelle misure atte ad evitare danneggiamenti, deterioramenti o deperimenti del bene. Durante la detenzione della Porzione Immobiliare il Concessionario non potrà apportare modifiche ed addizioni di nessun genere senza l'assenso della Concedente, fatta eccezione per le opere già previste all'art. 6. Per tutto il periodo di durata della concessione sono posti a pieno ed esclusivo carico di CSS tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della Porzione Immobiliare in concessione, nonché quelli relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree interne alla Porzione Immobiliare e delle opere e delle dotazioni di cui al precedente articolo 6.1, che CSS si impegna ad eseguire con diligenza. Restano esclusi e permangono a carico dell'A.S.P. tutti gli ulteriori oneri di manutenzione straordinaria e, in particolare, quelli relativi alle facciate, ai cornicioni al tetto, alle grondaie e ai pluviali, nonché alla centrale termica di uso comune.

## **Art. 8 – ALTRI DIRITTI E OBBLIGHI DELLE PARTI**

### **8.1 Accesso ai locali oggetto di concessione**

L'A.S.P. si riserva il diritto di accedere alla Porzione Immobiliare e di consentire l'accesso alle proprie società partecipate, ai fornitori, ai consulenti, ai concessionari e al personale di questi, al fine di (i) raggiungere altri locali facenti parte dello stesso fabbricato, i quali non sono oggetto di concessione e (ii) eseguire ispezioni, verifiche e manutenzioni di propria competenza, dandone avviso a CSS, ove possibile, con almeno cinque (5) giorni di anticipo, fatti comunque salvi gli interventi urgenti e indifferibili, per l'esecuzione dei quali l'accesso dovrà intendersi sempre consentito.

La Concedente si riserva, inoltre, il diritto di ispezionare o fare ispezionare – in ogni tempo – la Porzione Immobiliare dandone avviso a CSS con almeno cinque (5) giorni

di anticipo, ferma la necessità di tutelare la riservatezza degli utenti e limitare, nella misura maggiore possibile, l'interferenza con le attività del Concessionario.

### **8.2 Utilizzo delle aree di parcheggio**

Non è consentito a CSS e/o ai terzi che debbano accedere alla Porzione Immobiliare l'utilizzo del parcheggio antistante al fabbricato e/o di qualsiasi area di parcheggio e/o carrabile esterna alla Porzione Immobiliare.

### **8.3 Segnaletica**

CSS si impegna a collocare, in accordo con l'A.S.P., all'esterno del fabbricato in cui si trova la Porzione Immobiliare e nelle aree di parcheggio apposita segnaletica, tale da consentire all'utenza l'individuazione degli accessi.

### **8.4 Autorizzazioni – accreditamento**

Compete, in via esclusiva, a CSS l'ottenimento di tutti i provvedimenti autorizzativi necessari all'esercizio della propria attività presso la Porzione Immobiliare, nonché dell'accREDITamento necessario ai fini dell'erogazione di prestazioni in convenzione con il servizio sanitario regionale. A tal fine, CSS dovrà curare – d'intesa con l'A.S.P. – la necessaria variazione dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento oggi in capo all'A.S.P. medesima, assicurando la piena compatibilità tra le attività di quest'ultima e le proprie, anche sotto tale aspetto.

### **Art. 9 – DIVIETO DI SUBCONCESSIONE**

È vietata la subconcessione, anche parziale, della Porzione Immobiliare, fatta salva l'espressa autorizzazione dell'A.S.P., da richiedersi nelle forme di legge. L'eventuale autorizzazione ha natura discrezionale e non può – in ogni caso – comportare la distrazione dei locali dall'uso cui essi sono destinati.

Fermo restando quanto previsto al paragrafo precedente, CSS potrà consentire – sotto la propria direzione ed esclusiva responsabilità – l'accesso alla e l'utilizzo della

Porzione Immobiliare a società controllate, controllanti, collegate o soggette a comune controllo, ovvero a società ed enti con le quali abbia concluso contratti relativi all'acquisizione di rami d'azienda aventi ad oggetto la prestazione di servizi sociosanitari e/o funzionali alla gestione sociosanitaria, in coerenza con il Progetto di Gestione.

## **Art. 10 – RECESSO, RISOLUZIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

### **10.1 Recesso**

Ciascuna parte avrà facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto di concessione dandone preavviso all'altra, mediante lettera raccomandata o PEC, con almeno sei (6) mesi di anticipo, decorsi dieci anni dalla sottoscrizione del contratto. Il recesso s'intenderà efficace l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui scadrà il termine di preavviso così computato.

### **10.2 Risoluzione per inadempimento**

In caso di grave inadempimento di CSS rispetto ai termini del presente contratto e agli obblighi che gravano, per legge, in capo al Concessionario, previa diffida ad adempiere, l'A.S.P. avrà diritto di dichiarare senz'altro risolta la concessione.

### **10.3 Revoca della concessione**

L'A.S.P. avrà, in ogni caso, il diritto di revocare la concessione per motivi di interesse pubblico prevalente, con provvedimento da notificarsi a CSS, mediante lettera raccomandata o PEC, con almeno sei (6) mesi di anticipo rispetto alla data in cui la revoca stessa dovrà avere efficacia.

### **10.4 Indennità**

In qualsivoglia caso di recesso dalla concessione o di risoluzione della medesima per proprio inadempimento, CSS non potrà reclamare e non avrà il diritto ad alcun risarcimento, rimborso, corrispettivo, o altra indennità, a qualunque titolo

domandati, ivi incluse eventuali indennità correlate al valore residuo di tutte le opere eseguite a norma dell'articolo 6 e/o di ogni altra opera di manutenzione eseguita, ovvero alla perdita dell'avviamento commerciale.

Nel solo caso di revoca della concessione da parte dell'A.S.P., spetterà a CSS un'indennità pari al maggiore tra il valore residuo contabile delle opere e dei beni di cui all'articolo 6.1, derivante dal loro ammortamento (in ragione dell'ammortamento ordinario previsto per la categoria cui le opere o i beni appartengono, ovvero dell'eventuale ammortamento fiscale accelerato, di cui CSS abbia fruito) e il valore derivante dall'applicazione di un coefficiente lineare di svalutazione pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare rendicontato delle dotazioni e delle opere di cui all'articolo 6.1, per ciascun anno di godimento della concessione.

#### **10.5 Condizione Risolutiva**

Le parti convengono che la concessione dovrà intendersi senz'altro risolta nel caso in cui:

- CSS non ottenga le prescritte approvazioni e autorizzazioni amministrative in relazione al Progetto delle Opere entro il 31 ottobre 2024;
- CSS non ottenga le prescritte autorizzazioni amministrative per l'attività da svolgere presso la Porzione Immobiliare, ivi incluse quelle indicate all'art. 8,4, entro il 31 ottobre 2024.

#### **Art. 11 – RICONSEGNA LOCALI OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Al termine della concessione i locali verranno riconsegnati da CSS all'A.S.P. con redazione di apposito verbale, nel contraddittorio delle parti.

#### **Art. 12 – MODIFICHE**

Ogni modifica eventualmente apportata al presente atto dovrà, a pena di nullità,

essere redatta in forma scritta.

#### **Art. 13 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali conseguenti ed inerenti al presente atto sono a carico del Concessionario. L’A.S.P. provvederà, nei termini di legge e per ciascuna annualità, alla liquidazione delle imposte di registro e di bollo e al riaddebito di tali esborsi, a carico di CSS.

#### **Art. 14 – ELEZIONE DI DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI**

Per le finalità di cui ai punti precedenti e per qualsiasi incombenza di legge le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- CSS in Varazze (SV) – 17019, Via Montegrappa n. 43, in alternativa all’indirizzo PEC [postacertificata@pec.css.liguria.it](mailto:postacertificata@pec.css.liguria.it), ovvero all’altro domicilio PEC risultante dal Registro delle Imprese.
- Azienda di Servizi alla Persona “Ospedale S. Antonio” in Sassello (SV) - 17046, Via G. Badano n. 23 in alternativa all’indirizzo PEC [santantoniosassello@pec.it](mailto:santantoniosassello@pec.it) ovvero all’altro domicilio PEC risultante dall’indice PA.

#### **Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le parti, dando atto che l'indicazione nel presente atto dei propri dati personali ai sensi del Reg. UE 679/2016 è necessaria al suo perfezionamento ed alla sua corretta e piena esecuzione, anche nei confronti delle Autorità Amministrative preposte, espressamente si obbligano a trattare gli stessi conformemente alla normativa, anche comunitaria, vigente.

#### **Art. 16 – RAPPORTI E RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non disciplinato espressamente dal presente atto, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

#### **Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente atto, in originale elettronico, viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e smi.

Letto, approvato e sottoscritto nella data della sottoscrizione digitale.

**CSS S.r.l.**

**A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO**

L'AMMINISTRATORE UNICO

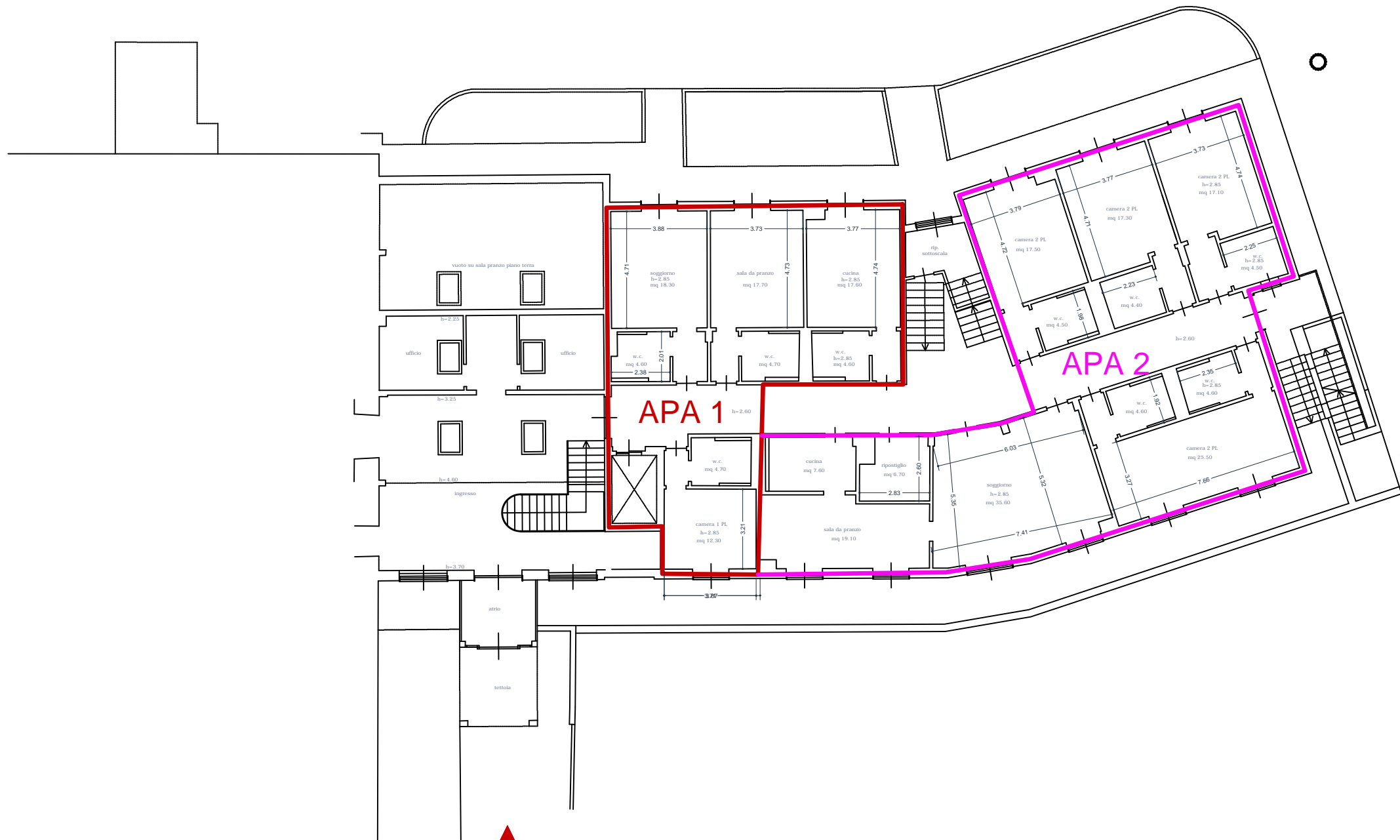
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Fabio Giusto)

(Avv. Gabriele Marino Noberasco)



PIANO PRIMO



APA 1

APA 2

INGRESSO APA 1

INGRESSO APA 2 e APA 3

COMUNE DI SASSELLO  
Provincia di SAVONA

**CILA**

---

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:**  
Via Gerolamo Badano n° 23

**IDENTIFICAZIONE CATASTALE:**  
FOGLIO: 23  
MAPPALI: 535  
SUB:

---

ELABORATO GRAFICO  
STATO DI PROGETTO

---

**RICHIEDENTE:**  
GIUSTO FABIO

---

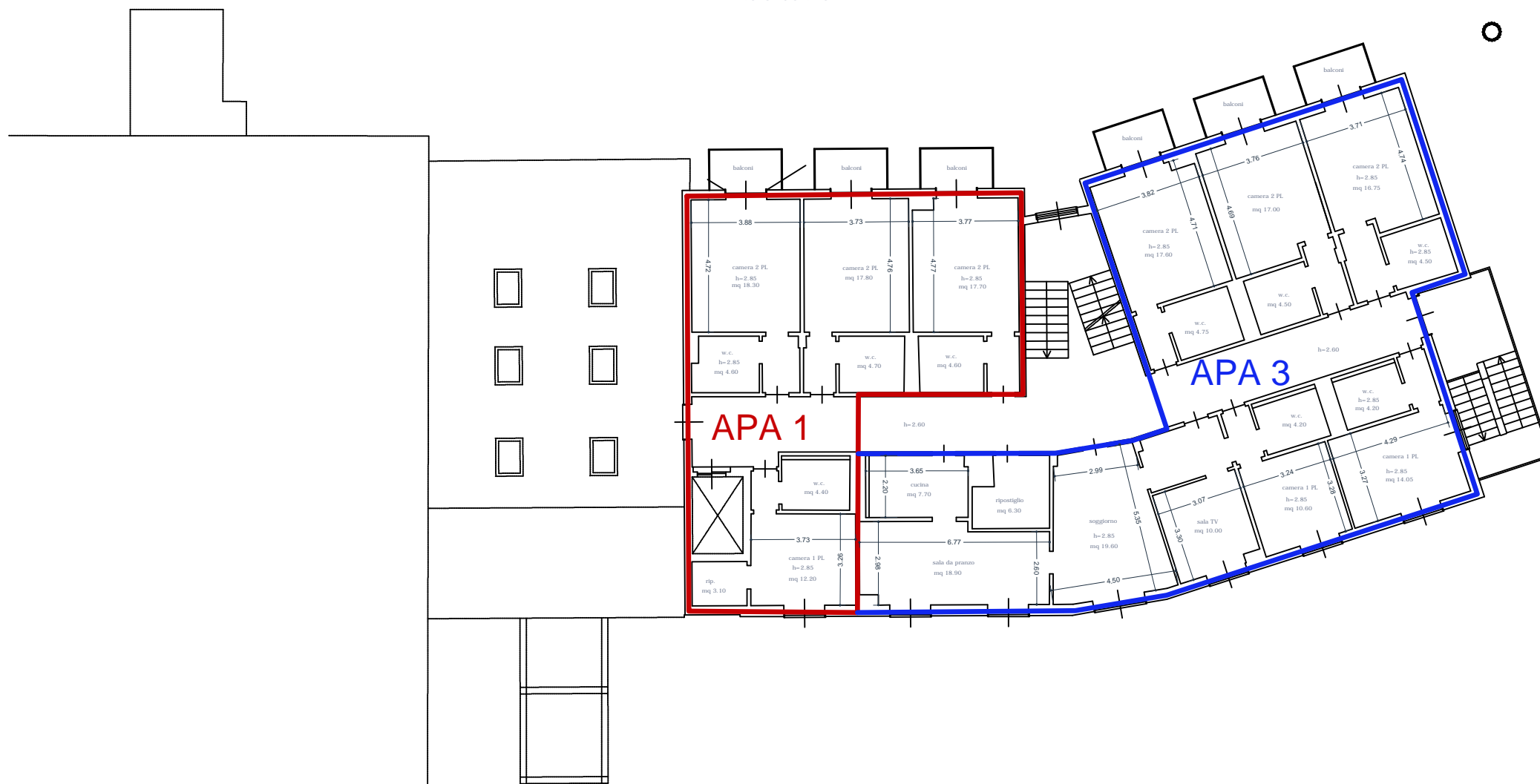
**PROGETTISTA:**  
GEOM. REBAGLIATI NICOLAS

---

SCALA: 1:100  
DATA: APR. 2024

6

PIANO SECONDO



COMUNE DI SASSELLO  
 Provincia di SAVONA  
**CILA**

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:**  
 Via Gerolamo Badano  
 n° 23  
**IDENTIFICAZIONE CATASTALE:**  
 FOGLIO: 23  
 MAPPALI: 535  
 SUB:

ELABORATO GRAFICO  
 STATO DI PROGETTO

**RICHIEDENTE:**  
 GIUSTO  
 FABIO

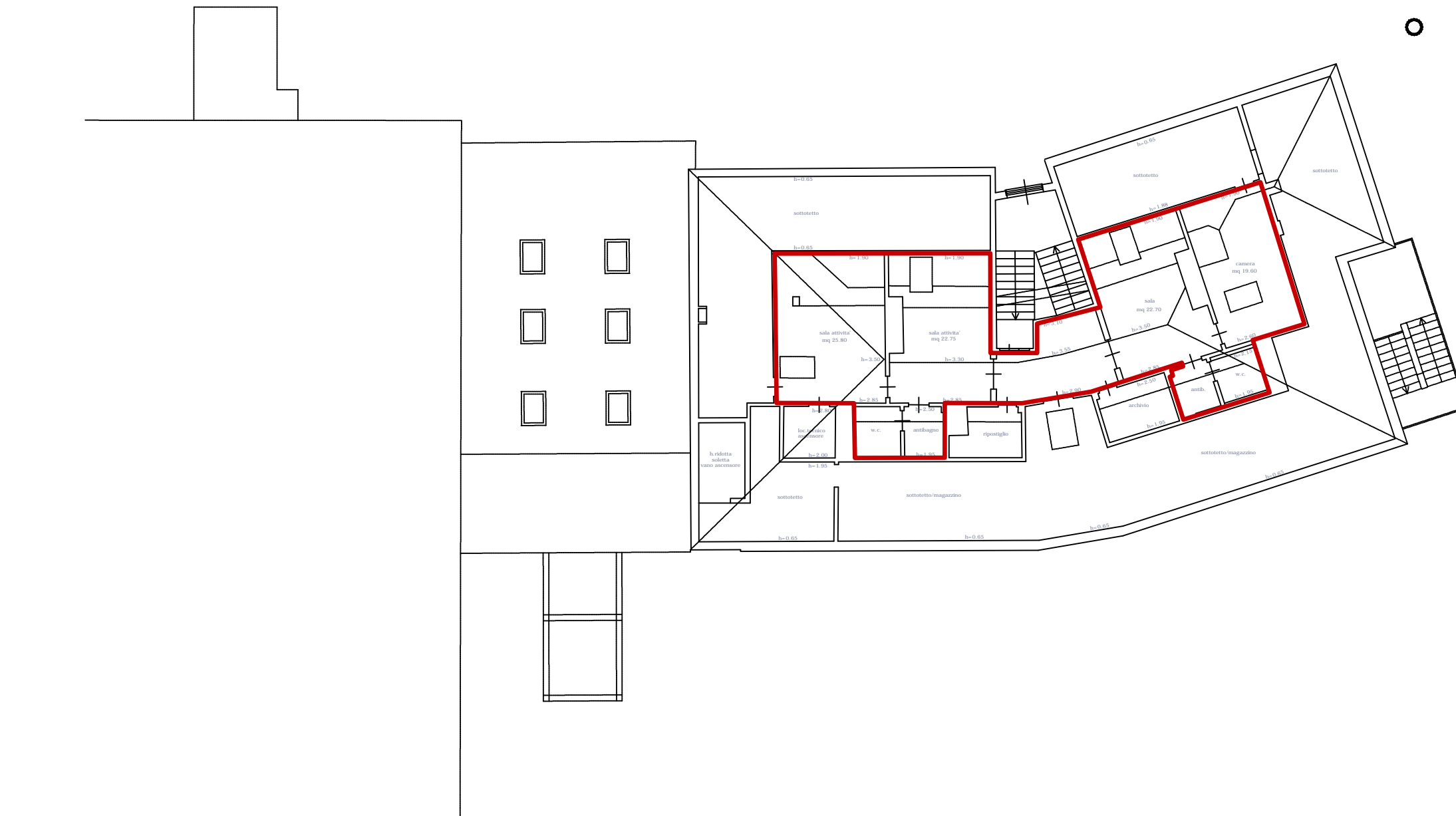
**PROGETTISTA:**  
 GEOM.  
 REBAGLIATI  
 NICOLAS

SCALA: 1:100  
 DATA: APR. 2024

**7**

STUDIO TECNICO GEOM. NI COLAS REBAGLIATI via MONTEGRAPPA 43 - 17019 VARAZZE tel. 3400706880

PIANO TERZO SOTTOTETTO



COMUNE DI SASSELLO  
Provincia di SAVONA

CILA

**LOCALIZZAZIONE  
DELL'INTERVENTO:**  
Via Gerolamo Badano  
n° 23

**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**  
FOGLIO: 23  
MAPPALI: 535  
SUB:

ELABORATO GRAFICO  
STATO DI PROGETTO

**RICHIEDENTE:**  
GIUSTO  
FABIO

**PROGETTISTA:**  
GEOM.  
REBAGLIATI  
NICOLAS

**SCALA: 1:100**  
**DATA: APR. 2024**

8

**Oggetto: SRP 3.1 STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER INTERVENTI SOCIO - RIABILITATIVI**

Le SRP 3.1 ospitano pazienti clinicamente stabilizzati, che presentano prevalentemente bisogni nell'area del supporto e della riabilitazione di mantenimento, piuttosto che in quella terapeutica specifica della patologia.

Clinicamente i pazienti sono portatori di marcate compromissioni di tipo persistente nella cura di sé / ambiente, competenza relazionale, gestione economica e abilità sociali e evidenziano compromissione di funzioni e abilità nella gestione delle attività della vita quotidiana.

Nella **SRP 3.1** si garantiscono:

- assistenza diretta alla persona: aiuto per l'igiene personale, per i pasti e le funzioni della vita quotidiana;
- assistenza tutelare e di protezione;
- collegamento e integrazione con le prestazioni dei servizi di salute mentale;
- attività di ricreazione e riabilitative per favorire la capacità dei rapporti sociali, sollecitare le potenzialità individuali culturali, ricreative e di svago;
- prestazioni di natura psicoterapica: colloqui individuali, gruppo multifamiliare, colloqui singoli con la famiglia;
- prestazioni di natura sanitaria: controlli medici, medicazioni, terapie, prestazioni riabilitative non complesse;
- prestazioni di tipo alberghiero: servizio pasti, pulizia degli ambienti, lavanderia.

**Aree di intervento**

In termini di aree di intervento, la tipologia di offerta da parte della struttura è caratterizzata dall'attuazione di programmi a bassa intensità riabilitativa, con prevalenza di attività di assistenza e risocializzazione.

- area clinico psichiatrica: monitoraggio periodico delle condizioni psicopatologiche, al fine di mantenere la condizione di stabilizzazione clinica;
- area assistenziale: sono previste attività strutturate in campo assistenziale erogate direttamente dal personale, inoltre il paziente viene coinvolto in varie attività quotidiane della struttura;
- area di risocializzazione: offerta prevalente di interventi di risocializzazione,

partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede; nel momento in cui escono dalla struttura vengono sempre accompagnati dagli operatori di riferimento. Queste ultime possono essere promosse dalla struttura, ma è

auspicabile un raccordo con la rete sociale;

- area del coordinamento: incontri periodici con il servizio che ha in carico il paziente, al fine di monitorare il progetto socio-riabilitativo.

Presso la SRP 3.1 saranno ospitati pazienti affetti da patologie psichiatriche croniche che non presentano anomalie comportamentali rilevanti, ma necessitano di un intervento di tipo più assistenziale.

Dal punto di vista psicopatologico presentano un quadro stabilizzato; tuttavia prevale un aspetto di deterioramento generale per cui si lavora soprattutto mantenimento delle autonomie residue.

Varazze lì 06.06.2024

Il Legale Rappresentante

**CSS s.r.l.**  
Via Montegrappa n. 43  
17019 VARAZZE (SV)  
Part.IVA: 01514880093

OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

# OSPEDALE SANT'ANTONIO APA REDANCIA



## **SPR 3.1 – Struttura Residenziale Psichiatrica per interventi socio-riabilitativi**

### **Sede operativa**

Via Badano, 23  
17046 – Sassello (Sv)  
Tel. 019/97441  
css@redancia.net

### **Sede legale**

CSS s.r.l.  
Via Montegrappa 43  
17019 – Varazze (SV)

# SOMMARIO

1. Definizione del servizio
2. La Comunità – dove siamo
3. Obiettivi e finalità
4. Strumenti e metodi
5. Attività e servizi accessori
6. Composizione dell'Equipe
7. Accoglienza e Dimissioni
8. Mission, Vision e Politica della qualità
9. Indicatori di qualità sull'erogazione del servizio
10. Reclami e tutela dell'ospite
11. Significato e funzione della carta dei servizi
12. Gestione Emergenza Covid

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

**1. Definizione del servizio**

L' "OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA" è un modulo residenziale socio-riabilitativo a bassa intensità assistenziale, costituito da 3 nuclei A, B e C, destinato a persone di esclusiva competenza psichiatrica che necessitano di percorsi residenziali per tempi definibili nel corso dei programmi terapeutico-riabilitativi.

La SPR 3.1 è quindi rivolta a pazienti stabilizzati che non richiedono assistenza psichiatrica continuativa, in fase di avanzato reinserimento sociale e dotati di maggiore autonomia.

Ospita pazienti affetti da disturbi psichiatrici che hanno raggiunto, dopo percorsi più strutturati, un'autonomia tale da vivere la quotidianità in maniera personalizzata: a parte l'orario dell'assunzione della terapia farmacologica, il resto della giornata sarà scandito dai tempi personali di ciascuno.

In questa struttura è previsto che un maggior numero di pazienti acceda a borse lavoro, tirocini formativi e attività esterne individuali, anche allo scopo di sviluppare un sempre minor bisogno dell'operatore il quale comunque, potrà essere contattato in qualsiasi momento qualora dovessero insorgere problemi.

Gli operatori hanno una funzione di supporto e di confronto, la loro presenza è circoscritta ad una verifica dell'andamento quotidiano e dello stato psicopatologico degli ospiti.

**2. La Struttura**

La struttura è composta da tre moduli abitativi collocati nell'edificio adiacente all' "OSPEDALE SANT'ANTONIO"; può ospitare 8 pazienti per modulo per un totale di 24 pazienti. Ogni modulo è composto da soggiorno, 4 camere doppie con servizi in camera, un servizio igienico disabili, uno studio operatori con armadio farmaci, uno studio colloqui, un deposito. In comune vi è un terrazzo, un grande giardino e locale lavanderia. Gli spazi abitativi si caratterizzano da un lato per un design che ne esalta il comfort e la vivibilità, dall'altro sono volti a garantire la più completa privacy degli ospiti.

La SPR 3.1 non è istituzionalmente connotata ma fornisce un ambiente in grado di riproporre la naturalità della famiglia, seppure allargata, una struttura aperta in cui gli ospiti sono coinvolti, ed in un certo senso immersi, nella vita quotidiana di una casa normale.



## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

L'immediato collegamento col contesto urbano permette una forte integrazione col tessuto sociale cittadino. Le caratteristiche appaiono congrue con il principio di flessibilità e modularità che ispira il programma, potendosi ben adattare alle esigenze di un'utenza che necessita di una soluzione abitativa, "base sicura" per l'avvio di progetti di inserimento lavorativo e di reinserimento sociale, con caratteri quindi di temporaneità, essendo l'obiettivo finale quello dell'acquisizione di una completa autonomia abitativa.

### 3. Obiettivi e finalità

Il progetto "OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA" nasce da una lunga esperienza del gruppo Redancia nella gestione clinica e riabilitativa di pazienti psichiatrici in ambito comunitario e risponde a specifiche esigenze di percorsi residenziali assistiti rivolti a persone giunte ad una fase avanzata del loro reinserimento sociale.

Non si tratta solo di una proposta abitativa e residenziale per pazienti ma piuttosto di un intervento pensato e programmato come "individualizzato, complesso e condiviso".

Il progetto è elaborato sul singolo paziente tenendo conto della sua storia personale e clinica.

La finalità è di rendere i pazienti autonomi nella gestione della casa, di sé stessi e nell'interazione con il contesto esterno.

Gli obiettivi del progetto vengono principalmente perseguiti attraverso vari interventi di carattere medico-farmacologico, psicoterapeutico e psicologico, psicoterapeutico di gruppo, educativo comportamentale e riabilitativo sociale. La verifica del percorso riabilitativo avviene attraverso incontri periodici e regolari tra i referenti, con il servizio competente e con il paziente stesso. Con questo strumento è possibile verificare in itinere la validità degli interventi attuati ed eventualmente apportare modifiche ed aggiustamenti utili all'ottenimento degli obiettivi prefissati, con monitoraggio costante del lavoro svolto e dell'andamento clinico del paziente.

### 4. Strumenti e metodi

Il quadro di riferimento del lavoro clinico nella la SPR 3.1 è il modello integrato del software OYDA SYSTEM che viene adottato da tutte le nostre strutture. Questo integra aspetti di tipo psicodinamico, (evidenziati durante le supervisioni), aspetti farmacologici e aspetti di tipo cognitivo-comportamentale, soprattutto declinati nella gestione della quotidianità.

La finalità è consentire ai pazienti una sempre maggiore autonomia e la naturalità dell'abitare con un minor bisogno dell'operatore che, comunque, potrà essere contattato in qualsiasi momento qualora dovessero insorgere problemi.

Lo strumento cardine di intervento sarà la funzione di supporto e di confronto degli operatori: la loro presenza sarà circoscritta a una verifica dell'andamento quotidiano e dello stato psicopatologico degli ospiti.

Si prevederanno, nello specifico, i seguenti interventi:

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

- medico-farmacologico, con l'individuazione della terapia più adatta con il consenso del paziente;
- educativo-comportamentale attraverso la partecipazione alle mansioni quotidiane di vita domestica e il rispetto delle regole;
- riabilitativo-sociale, attraverso la partecipazione ai laboratori, alle attività ricreative esterne, alle uscite e alle borse lavoro;
- supporto psicologico;
- servizio di reperibilità diurna e notturna dell'operatore di riferimento, nei momenti di difficoltà di vario genere del paziente;
- attività organizzative-assembleari: l'assemblea con gli ospiti e gli operatori è il momento centrale della vita della struttura, dove è possibile confrontare ogni singola esperienza. Durante l'assemblea si definisce
- la programmazione organizzativa, le attività degli ospiti, gli orari, le regole, le proposte e tutto ciò che riguarda l'intero gruppo.

Uno degli strumenti fondamentali di lavoro è la riunione settimanale d'équipe, a cui partecipa l'intero staff di lavoro discutendo i casi clinici, organizzando le attività di gruppo ed individuali, incontrando i servizi referenti. La riunione d'équipe rappresenta il momento in cui viene condivisa l'esperienza che ciascuno fa con il paziente e i diversi interventi vengono integrati in un unico piano di lavoro coordinato che si traduce in un progetto terapeutico.

### **5. Attività e servizi accessori**

La vita della struttura è scandita da orari che riguardano l'intero gruppo di ospiti ed il singolo: l'orario di sveglia, dei pasti, delle attività di intrattenimento, formative, delle attività terapeutiche e di riposo.

Tra quelle strutturate le principali sono:

- Attività di autogestione: gli ospiti, con l'aiuto degli operatori curano i propri spazi di vita personali e collettivi, partecipano alle mansioni, si occupano della piccola manutenzione dell'abitazione.
- Attività organizzative-assembleari: l'assemblea con gli ospiti e gli operatori costituisce il momento fondamentale della settimana, dove è possibile confrontare ogni singola esperienza e dove si definisce la programmazione organizzativa, le attività degli ospiti, gli orari, le regole, le proposte e tutto ciò che riguarda l'intero gruppo.
- Attività sociali: la Comunità non è una struttura chiusa ma si propone di promuovere attività sociali che coinvolgono il territorio, al fine di consentire ai propri ospiti di attivare competenze relazionali e sociali. In particolare, sono previsti percorsi di formazione scolastica o professionale, realizzabili grazie all'utilizzo di risorse fornite dalle agenzie territoriali di formazione e di avviamento al lavoro oppure partecipazioni a eventi sociali organizzati dai propri CSM di riferimento.

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

L'inserimento al lavoro rappresenta idealmente la tappa più evoluta che il percorso di crescita del paziente può raggiungere. La Borsa Lavoro costituisce una risorsa economica che il Comune mette a disposizione su proposta del Servizio di Salute Mentale e rappresenta uno strumento idoneo affinché un paziente si sperimenti in un ambito produttivo e si inserisca in un contesto socio-lavorativo in forma ancora in parte "protetta" senza l'ansia che ciò si traduca necessariamente in un'assunzione.

I principali servizi erogati dalla SPR 3.1 sono di tipo socio-riabilitativo ed educativo, tuttavia, trattandosi di una struttura residenziale, offre una serie di servizi di tipo alberghiero, tra cui:

- l'assegnazione di un posto letto in una camera arredata
- servizio di valutazione clinica pre-inserimento;
- servizio di mantenimento dei contatti con il servizio inviante e con la famiglia (visite, incontri, telefonate); servizio di mantenimento del posto letto del paziente momentaneamente assente dalla struttura (in caso di ricovero ospedaliero e di permesso temporaneo per rientro a domicilio)
- servizio di lavanderia
- colazione, pranzo, cena
- particolari esigenze alimentari dei pazienti, a fronte di certificazione medica, vengono affrontate con pasti personalizzati

Il servizio di ristorazione collettiva rispetta un rigoroso piano di autocontrollo dell'igiene basato sulle norme HACCP della cooperativa appaltante.

## 6. Composizione dell'Equipe

Il personale operante in struttura rispetta gli standard previsti per l'accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale:

- Direttore Sanitario: è il responsabile del modulo sotto il profilo igienico e sanitario, supervisiona a livello organizzativo, strategico e clinico il gruppo di lavoro. E' responsabile del case-management con riguardo alla gestione della terapia farmacologica e al monitoraggio clinico. Garantisce la reperibilità psichiatrica e la gestione delle emergenze e urgenze cliniche
- Responsabile SPR 3.1 Coordina organizza e presiede le riunioni di equipe redigendone il calendario. Coordina i rapporti con l'Ente committente e con le agenzie a vario titolo interessate coinvolgendo, ove necessario, altri membri dell'equipe
- Psicologo: l'ambito, comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno psicologico, l'abilitazione e la riabilitazione, rivolti alle persone, al gruppo attraverso incontri e colloqui di gruppo e individuali. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.
- Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica:

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

Affiancano operativamente il paziente nel percorso terapeutico individuato, nella condivisione della quotidianità e degli atti ad essa legati. Tengono contatti (per le questioni logistiche ed operative), con i familiari degli ospiti e

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

con i loro referenti territoriali. Organizzano le attività terapeutiche riabilitative e ricreative di gruppo

- Infermieri: Si occupano della somministrazione della terapia farmacologica e dei processi legati all'approvvigionamento ed alla custodia dei farmaci. Tengono i contatti con il medico di base e con le altre agenzie sanitarie esterne (consulenti medici specialisti, laboratori analisi; in concerto con la Psichiatra della Comunità)
- OSS: si occupano dell'assistenza di base e dei bisogni primari dei pz in ausilio alle competenze residue degli assistiti, integrandosi nel percorso di assistenza, cura e riabilitazione del pz.

Tutti gli operatori, ciascuno per le proprie competenze, sono inseriti in un progetto di Formazione Permanente continua coordinato e monitorato dal Responsabile delle Risorse Umane.

### **7. Accoglienza e Dimissioni**

La SPR 3.1 eroga prestazioni socio sanitarie ai pazienti psichiatrici:

1. In regime di convenzione con il SSN, provenienti dai centri di salute mentale di tutta Italia
2. in regime privatistico solvente

La retta viene stabilita in base ai servizi erogati e può comprendere: tutto ciò che riguarda l'assistenza diretta alla persona; gli interventi riabilitativi sanitari e gli aspetti "alberghieri".

Non rientrano nella retta le seguenti spese che rimangono a carico dei pazienti:

- abbigliamento; prodotti per l'igiene personale, spese personali (es. acquisto sigarette, consumazione al bar); eventuali ticket per visite sanitarie specialistiche; soggiorni estivi; attività sportive non comprese in quelle previste dalla Comunità (es. palestra e piscina); spese per ripristino e/o riparazione di eventuali danni causati volontariamente dai pazienti.

Il primo contatto con la struttura deve comunque avvenire attraverso l'invio di una relazione clinica a cura dei servizi invianti e/o dai medici specialisti che operano sul territorio ai Responsabili Sanitario e di Struttura che la esaminano al fine di stabilirne l'idoneità, ossia decide se il caso di specie possa essere trattato in SPR 3.1.

Successivamente avviene l'incontro di conoscenza reciproca fra il gruppo residente, gli operatori ed il futuro ospite che consente di valutare il grado di consenso del paziente, il quale viene esaurientemente informato sulla vita in struttura, sul regolamento interno e sulla necessità della sua collaborazione.

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

L'accoglimento definitivo del paziente è soggetto ad inderogabile approvazione amministrativa risultante dalla ricezione della delibera della A.S.L. proponente e dall'assunzione da parte dei familiari dei costi relativi alle spese personali oppure, per il regime di solvenza, al perfezionamento del contratto di ospitalità.

**Lista di attesa**

La lista di attesa che la struttura gestisce in proprio è sia quella dei pazienti che accedono alla struttura in regime privatistico (solvenza diretta) sia quella dei pazienti provenienti dall'ASM/ASL di appartenenza.

Le richieste di questo genere vengono immediatamente sottoposte al preventivo giudizio di idoneità clinica espresso in modo insindacabile dal Direttore Sanitario, il quale comunica sempre e tempestivamente ai soggetti inviati l'esito di tale valutazione.

Le richieste di inserimento idonee vengono archiviate dal Direttore Sanitario in ordine cronologico di arrivo. Quando si libera un posto letto al fine di contattare il possibile candidato o il CSM di competenza, si rispetta l'ordine di arrivo della richiesta di inserimento archiviata.

Il Direttore Sanitario riesamina il caso specifico accertandosi che sia ancora valida l'idoneità clinica. Se il risultato è positivo viene avviata la procedura di inserimento, se invece mancasse anche solo uno dei due requisiti, il DS passa alla richiesta di inserimento successiva.

I tempi di attesa sono variabili in relazione alla disponibilità del posto-letto ed alla compatibilità del candidato con il gruppo residenziale.

All'atto di ammissione del paziente si richiedono i seguenti documenti:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- tesserino sanitario ed eventuali esenzione dal ticket per patologia specifica;
- pregressa documentazione clinica

Il trattamento dei dati sensibili e non avviene nel rispetto della normativa vigente (Codice privacy).

Qualora esistano i presupposti per una dimissione, quest'ultima viene concordata con tutte le parti interessate esattamente come avviene per l'ingresso.

La dimissione si effettua:

- se il progetto terapeutico ha dato buon esito
- se si presenta la necessità di un trasferimento in altra struttura, anche per esigenze familiari o sanitarie
- se non viene rispettato il Regolamento interno sottoscritto al momento dell'ingresso
- per gravi inadeguatezze comportamentali,

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

- per abbandono volontario dell'ospite per non condivisione del progetto terapeutico

In ogni caso, la cartella clinica viene chiusa ed archiviata il giorno della dimissione.

### **8. Mission, Vision e Politica della qualità**

La politica aziendale è identificata principalmente nell'ambito dello sviluppo e miglioramento della qualità sia dal punto di vista del "servizio reso alla persona" sia per quanto concerne l'organizzazione e l'operatività del presidio. I valori aziendali che sono alla base della politica perseguita possono essere così identificati:

- tutela e promozione della dignità umana;
- orientamento costante al benessere ed alla qualità di vita dei pazienti, dei loro parenti e del personale;
- rispetto e coinvolgimento degli utenti e dei familiari;
- responsabilizzazione e crescita professionale del personale;
- valutazione della qualità e miglioramento continuo.

In questo quadro si inseriscono le definizioni di missione e visione di seguito riportate:

#### **MISSIONE**

La nostra missione consiste nel fornire prestazioni residenziali socio-sanitarie a carattere riabilitativo ed educativo (residenzialità leggera) nell'ambito di programmi volti al raggiungimento di obiettivi nelle aree dell'autonomia della gestione della persona e dell'abitazione, delle risorse economiche e delle relazioni sociali.

La Direzione ritiene per questo qualificante l'attivazione di un sistema di gestione della qualità quale strumento atto a garantire la soddisfazione del cliente (inteso come paziente, familiare o servizio psichiatrico pubblico) e la valorizzazione delle risorse umane e professionali impiegate.

#### **VISIONE**

Obiettivo della Direzione è quello di far diventare la SPR 3.1 un punto di raccordo tra i diversi attori coinvolti nel processo (paziente, famiglia, Asl) fornendo non solo l'aiuto riabilitativo al soggetto in condizioni di disagio ma soprattutto garantendo un'adeguata assistenza e supporto alla famiglia nell'affrontare il percorso riabilitativo del congiunto, rendendola parte attiva del processo e nello stesso tempo formandola per la gestione del successivo rapporto con il familiare.

Per la realizzazione della visione la Direzione considera prioritarie le seguenti strategie:

- attivare un sistema organizzativo e gestionale che valorizzi la reale competenza del personale e favorisca processi di miglioramento continui della qualità;
- garantire l'assolvimento degli obblighi formativi dei pazienti, anche rispetto al tempo libero ed alle relazioni sociali;

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

- offrire un modello di intervento finalizzato a prendersi cura della sofferenza psicologica e della riabilitazione del paziente psichiatrico nell'ambito della propria famiglia;
- creare le condizioni affinché utenti/pazienti e le loro famiglie attuino scelte responsabili per la tutela della salute e per la prevenzione delle malattie.

**9. Indicatori di qualità sull'erogazione del servizio**

La valutazione del servizio erogato della SPR 3.1 viene definito sulla base dell'analisi di tre aspetti:

1. L'andamento degli indicatori di servizio
2. il lavoro clinico quotidiano e il raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo ospite
3. l'analisi dei Questionari sulla Qualità per ospiti e familiari (grafico annuale)

1. La Direzione, sulla base di una consolidata esperienza pregressa, ha individuato i seguenti indicatori di controllo ed i relativi valori soglia, ossia **gli standard di quantità e qualità del servizio di cui si impegna ad assicurare il rispetto:**

<b>0</b>	pazienti dimessi in modo non concordato
<b>uguale/&gt; di 1</b>	pazienti che hanno lavorato almeno 30 giorni nel corso dell'anno
<b>uguale/&lt; 5</b>	pazienti che hanno avuto un ricovero in SPDC
<b>nessuno/= 1</b>	pazienti che sono stati visitati in Pronto Soccorso a seguito di un atto anti-conservativo
<b>nessuno/= 1</b>	pazienti che hanno commesso un atto etero aggressivo tale da comportare la visita in Pronto Soccorso della vittima
<b>uguale/&lt; 2</b>	pazienti che hanno passato almeno una notte fuori dalla struttura senza rendersi rintracciabili dagli operatori
<b>uguale/&gt; 2</b>	Partecipazione ad attività ricreative <u>esterne</u> alla SPR 3.1
<b>uguale/&gt; 2</b>	Effettuazioni di viaggi <u>individuali</u> (culturali, turistici, di piacere etc.)
<b>0/=1</b>	turn over del personale di assistenza

(dati riferibili all'anno solare)

2. Ogni sette giorni si tiene la riunione d'equipe a cui partecipa l'intero staff di lavoro discutendo i singoli casi clinici, organizzando le attività di gruppo ed individuali, incontrando periodicamente i servizi referenti.

La riunione d'équipe rappresenta il momento in cui viene condivisa l'esperienza che ciascuno fa con il paziente e i diversi interventi vengono integrati in un unico piano di lavoro coordinato che si traduce in un

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

progetto terapeutico. Tale piano può essere passibile di aggiustamenti in corso d'opera finalizzati comunque al raggiungimento degli obiettivi pianificati per ciascun paziente

4. La somministrazione dei questionari sulla soddisfazione avviene, per ciascun ospite, almeno una volta all'anno. Vista la dinamicità della struttura in termini di ingressi e dimissioni, si è stabilito che la somministrazione deve avvenire dopo il secondo mese di inserimento e non oltre il sesto mese. Con frequenza annuale, il Responsabile della Qualità analizza le risposte fornite ai questionari e le sottopone alla Direzione affinché sia possibile pianificare le azioni necessarie e/o suggerite. I risultati raccolti ed elaborati sono oggetto di una comunicazione annuale agli utenti ospitati, ai loro familiari e agli enti invianti.

**10. Reclami e tutela dell'ospite**

La struttura garantisce la funzione di tutela nei confronti del cliente ospitato, attraverso la possibilità di sporgere reclami a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni insorto prima, durante e dopo l'inserimento.

Per reclamo si intende ogni comunicazione nella quale il paziente, o suo familiare, o ente inviante esprime una lamentela motivata circa la non coerenza del servizio ricevuto rispetto a quanto dichiarato nella Carta dei Servizi oltre che previsto dalla normativa vigente.

Il reclamo può essere presentato attraverso le seguenti modalità:

- compilazione e sottoscrizione del modulo "Reclami" che può essere ritirato in struttura ed ivi riconsegnato
- lettera in carta semplice, indirizzata ed inviata al Responsabile della struttura
- segnalando il disservizio direttamente, o telefonicamente, ad un operatore
- inviando un fax firmato o una e-mail

La Direzione si impegna a dare immediata risposta alle segnalazioni di veloce soluzione, nei casi in cui il reclamo meriti maggior approfondimento avvia un'indagine conoscitiva con gli operatori interessati e fornisce risposta scritta entro 30 giorni dalla segnalazione.

Con cadenza annuale, di norma in sede di riesame, la Direzione si impegna ad elaborare le informazioni in suo possesso in merito ai reclami ed a riconoscere, qualora ne sussistano oggettivamente i presupposti (es. difformità rispetto allo standard dichiarato), eventuali azioni risarcitorie a carico dei soggetti interessati

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

Allo stesso modo dei reclami, sono gestiti i suggerimenti migliorativi rivolti all'operato della Comunità al fine di avere una visione realistica ed equilibrata dei servizi effettivamente erogati.

### 11. Significato e funzione della carta dei servizi

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/94, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", individua:

- principi che devono regolare i rapporti tra gli enti erogatori di servizi ed i cittadini
- i relativi strumenti di attuazione: adozione di standard, semplificazione delle procedure, informazioni agli utenti, rapporti con gli utenti, dovere di valutazione della qualità dei servizi, reclami e rimborsi.

L'insieme di questi provvedimenti costituisce la "Carta dei servizi", che, in estrema sintesi, rappresenta un sistema di garanzia di qualità del servizio, attuato con la partecipazione ed il controllo dei cittadini. In questo documento, che si uniforma alle disposizioni del DPCM del 19/05/95 ed alle "Linee guida del Ministero della Sanità n. 2/95", la Struttura presenta gli standard operativi e qualitativi, che garantisce nell'erogazione del servizio.

Per la realizzazione di questo obiettivo abbiamo provveduto a:

- adottare gli standard di quantità e di qualità del servizio di cui assicuriamo il rispetto,
- pubblicizzare e verificare il grado di soddisfazione tra gli utenti, attraverso il modello dell'analisi partecipata della qualità (APQ),
- garantire al Cittadino azioni correttive nei casi in cui sia possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore agli standard assicurati

Questi sono solo i primi passi per la realizzazione del nostro progetto nel quale il Cittadino, con i suoi suggerimenti, reclami o osservazioni, riveste il ruolo di primo attore. Pertanto, la Carta dei servizi è da interpretare in chiave dinamica, soggetta a continui momenti di verifica, miglioramenti ed integrazioni.

I principi fondamentali che hanno ispirato la carta dei servizi sono:

Equaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione è compiuta per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione e le opinioni politiche.

Rispetto: gli utenti sono assistiti e trattati con premura, cortesia ed attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

## OSPEDALE SANT'ANTONIO – APA REDANCIA

Continuità: l'erogazione del servizio, nell'osservanza delle modalità operative, è continua, regolare e senza interruzioni.

Diritto di scelta: l'Utente ha diritto di prendere liberamente decisioni, compatibilmente con il suo quadro psicologico, in merito ai trattamenti proposti dai sanitari.

Partecipazione: la partecipazione del Cittadino è garantita attraverso l'accesso alle informazioni sanitarie, la possibilità di presentare reclami o suggerimenti e la rilevazione periodica sulla qualità del servizio fruito.

Efficienza ed efficacia: il servizio è erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni intraprese, volte a fornire prestazioni terapeutico-riabilitative sempre aggiornate dal punto di vista tecnico - scientifico.

### **13. Gestione emergenza Covid.**

A seguito della pandemia COVID-19, la struttura adotta tutte le misure di prevenzione ed operative necessarie a far fronte al rischio connesso, uniformando la propria attività alle disposizioni di volta in volta emanate dagli Organi centrali, regionali e territoriali preposti.

Le prescrizioni regolamentari e comportamentali derivanti da tale emergenza sono contenute in appositi protocolli interni che vengono continuamente aggiornati in ragione delle direttive emanate.

I pazienti, eventuali familiari ed i Servizi invianti ricevono informazioni aggiornate di quanto predisposto dalla struttura e sono tenuti ad adempiere a quanto prescritto.

La Direzione Sanitaria è preposta al controllo del rispetto delle direttive poste in essere, la Direzione amministrativa all'attuazione delle procedure che regolamentano gli accessi al presidio.

L'emergenza COVID-19 impone l'adozione temporanea di misure di prevenzione per le eventuali visite di familiari e/o tutori, per i nuovi ingressi e per i rientri dai ricoveri ospedalieri, in deroga a quanto normalmente previsto.

Tali misure sono contenute nei protocolli operativi adottati a cui si fa esplicito rimando che rimarranno in vigore fino a quando persiste lo stato di emergenza.



Varazze, 28 Febbraio 2024

Gent.mo  
Dott. Gabriele Marino Noberasco

Commissario Straordinario  
ASP Ospedale Sant'Antonio in Sassello (SV)

**Oggetto: Investimenti struttura denominata Ospedale Sant'Antonio - Sassello**

Nella tabella sottostante indichiamo gli investimenti per le opere che verranno eseguite sulla struttura denominata Ospedale Sant'Antonio sito in Sassello in Via G. Badano 23 di Vostra Proprietà, oggetto della proposta di concessione.

Consulenze tecniche per progettazione	€ 40.000
Lavori Edili	€ 140.000
Impianti	€ 80.000
Infissi	€ 50.000
Mobili/arredamento	€ 90.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 400.000</b>

L' amministratore unico  
C.S.S. srl  
(Fabio Giusto)

**CSS s.r.l.**  
Via Montegrappa n. 43  
17019 VARAZZE (SV)  
Part.IVA: 01514880093

ALL "C"